

FOTO

A sinistra Sophie Mathiou, Sophia Festini e Ludovica Loda. Qui una foto dell'inaugurazione e Beatrice Sola in festa con i suoi allenatori

ALPI CENTRALI PRIMO COMITATO

Una sfida sul filo di lana, decisa solo all'ultima giornata. Le Alpi Centrali hanno vinto la classifica dei Comitati con 2329 punti, solo quattro in più rispetto all'Alto Adige che si è piazzato secondo. Terza posizione per le Alpi Occidentali con 2117 punti, completano la cinquina iniziale il Veneto (1471) e il Trentino (1154).



cia Pizzato ed Ellis Pellizzari, esce allo scoperto su tutti e tutte Sophia Festini, giovane altoatesina di poche parole, ma con belle curve in tutte le discipline. Una stagione da assoluta protagonista è invece quella di Francesca Carolli, l'abruzzese che corre per il SAI Napoli e che per la prima volta ha portato al Comitato Campano una medaglia d'oro ai Campionati Italiani Children.

GRANDE EQUILIBRIO

Parlando di risultati sportivi, ha prevalso l'equilibrio, perché fatta eccezione per gli atleti che più volte sono saliti sul podio e tralasciando le classifiche della combinata, nessuno sciatore è riuscito a vincere due titoli italiani tra gigante, slalom e superG. Sia negli Allievi, sia nei Ragazzi c'è stato ampio ricambio: l'Inno di Mameli è stato fatto

suonare da dodici atleti diversi. L'Alto Adige sembra essere tornato alla carica, soprattutto il Gardena, lo sci club che quest'anno ha vinto tutto e che anche i Campionati Italiani di Falcade-Passo San Pellegrino è arrivato con uno squadrone numerosissimo, come se fosse una gara regionale.

CARTELLINO GIALLO

Tanta, tantissima gente in pista. Nella seconda manche dello slalom Allievi maschili si è vista una scena poco piacevole. Dopo i primi 30 concorrenti sono scese decine e decine di atleti, tecnici e genitori sulla traccia a lasciare oppure al bordo, con la gara ovviamente ancora in corso. Alcuni atleti si sono trovati in pista con una confusione pazzesca, obiettivamente un po' fuori luogo. E poi tanti atleti